



**COMUNE DI
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**
Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE

N. 03

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: Anticipazione tesoreria 2016. Utilizzo entrate a
specifica destinazione - ai sensi del D. Lgs. 267/2000 -
anno 2016.**

L'anno **2016** addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
			3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Marco SINDACO,
Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra
indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (*art. 180, comma 3, lettera del D.Lgs. 267/2000*) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (*art. 222 del D.Lgs. 267/2000*), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000) e che tale limite, per gli anni 2015 e 2016, ai sensi dell'articolo 1 comma 738 della legge 208/15 è stato elevato a 5/12 anziché a 3/12;
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs. 267/2000);

Constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017;
- si applicano pertanto, fino al 31.12.2017, le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;
- il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o dalle altre Pubbliche Amministrazioni.

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Visto il rendiconto della gestione 2014, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2015 dal quale si evince la seguente situazione relativamente alle entrate correnti accertate:

TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	€	768.266,88
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	€	86.516,72
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	92.623,63
TOTALE		€	947.407,23

determinando in € 394.753,01 il limite massimo dei cinque dodicesimi di cui ai citati articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 2 del D.L. n. 4 del 28.01.2014, convertito con la L. n. 50 del 28/03/2014 come modificato dalla L. 208/2015;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 48 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto del parere tecnico – contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal responsabile del Servizio finanziario;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato rilasciato dal suddetto responsabile del Servizio finanziario il Visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147, I comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare la richiesta per l'anno 2016 di anticipazioni di Tesoreria, nel limite massimo di € 394.753,01 ai sensi ed agli effetti di cui all'articolo 222 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 comma 738 della L. 208/2015;
2. Di autorizzare, per l'anno 2015, ai sensi dell'art 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile; e quindi pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D.Lgs. 267/2000);
3. Di provvedere all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria delle somme a specifica destinazione qualora ne ricorrano le condizioni, mediante specifica richiesta fatta al Tesoriere dell'Ente dal responsabile del servizio di ragioneria;
4. Di dare atto che eventuali interessi sulle anticipazioni di tesoreria concesse dal Tesoriere decorrono dalla data di utilizzo effettivo delle somme anticipate e saranno regolarizzati con specifica determinazione del responsabile del servizio tesoreria;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Tesoreria Comunale - Banca Cassa di Risparmio di Savigliano;

6. Di dare atto che il responsabile del presente provvedimento è il responsabile del servizio ragioneria Bonetto Laura.
7. Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Oggetto	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE - AI SENSI DEL D.LGS 267/2000 – ANNO 2016.
Contenuto sintetico	Anticipazioni di tesoreria e utilizzo entrata specifica destinazione
Eventuale spesa prevista	/
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	/

8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti, per accertata urgenza.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Bonetto Laura

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE

f.to Cavaglià Marco

IL SEGRETARIO

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **28 GENNAIO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data **28 GENNAIO 2016** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 28 GENNAIO 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

☒ In data **11 GENNAIO 2016**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario